



Gruppo Trekking Bagno a Ripoli

30 giugno 2019

Sentiero E1: Passo della Calla – Badia Prataglia

Partenza: Bagno a Ripoli giardini "i Ponti" ore 7.00; **Trasferimento:** Pullman;

Percorso Km. 15,500 dislivello in salita 386 m. - dislivello in discesa 839 m.

Durata: ore 5/5,30 escluso soste **Difficoltà:** E; **Pranzo:** a sacco

Descrizione: Dal Passo della Calla il sentiero E1 si sviluppa all'interno del Parco Nazionale delle Foreste casentinesi. Oltrepassata la sbarra gradualmente inizia la salita tra bellissimi faggi e affioramenti rocciosi, dopo vari tornanti si raggiunge il Poggione 1420 m. e si aggira il Poggio Tombesi 1463m. dove si intravedono alcune doline. Si prende il crinale fino a raggiungere il tabernacolo della Madonna del fuoco (costruito a protezione degli incendi) sotto Poggio Scali. Si prosegue con un ripido sentiero che ci porta a 1520 m. da dove si gode di un panorama mozzafiato sul Lago di Ridragoli, la Romagna, il Mar Adriatico... (L.Ariosto scrisse "da qui l'occhio scopre il Mare Schiavo e il Tosco). Lasciato il bivio sulla sinistra che conduce alla Riserva Naturale Integrale del Sasso Fortini, in prossimità di una radura si incontra la fonte del Porcareccio 1330 m. Il sentiero E1 prosegue sul crinale nel bosco raggiungendo la località La Scossa, il Passo Sodo alle Calle 1333 m., la radura al Giogo di Seccheta 1383 m., dopo una leggera discesa un'ampia radura Prato al Soglio 1350 m., il Prato Bertone (a destra si trova il bivio segnava n° 68 che indica l'Eremo di Camaldoli) e continuando su strada forestale delle Giogane il Gioghetto. Raggiunto poi il Prato della Penna si incrocia la S.P. 124 che porta a destra all'Eremo di Camaldoli e a sinistra ai Fangacci; superato l'incrocio il sentiero prosegue in salita, in una monumentale faggeta fino al Passo dei Tre Confini dove si scende per una mulattiera lastricata fino ad arrivare all'area di sosta Rifugio Fangacci. Dopodiché in prossimità di un secolare faggio si affronta una marcata discesa fino all'innesto della strada asfaltata che porta a Badia a Prataglia lungo il fosso Archiano d'Isola. Lasciata la strada asfaltata si scende, mantenendoci sempre sul sentiero E1 e si arriva, dopo aver percorso un bel tratto di strada bianca, in prossimità del campeggio dove si prende di nuovo la strada asfaltata... si costeggia un campo sportivo e trascurando i sentieri che si incontrano sia a destra che a sinistra si arriva a Badia Prataglia percorrendo la Via di Vetriceta... Buon Cammino !...

Carta 1: 25.000 Parco Nazionale Foreste Casentinesi - S.E.L.C.A Firenze

Coordinatori: Sonia Casini - Marco De Vita - Paola Marcucci **Iscrizioni:** in sede

